

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DI MASSIMA

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE FORZATA VEICOLI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CREMONA PER IL PERIODO DAL 01-09-2024 al 31-08-2028

1. INTRODUZIONE

Il Comune di Cremona intende procedere all'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 176 del D.lgs. 36/2023, del servizio di concessione del servizio di rimozione forzata veicoli sul territorio del Comune di Cremona per il periodo dal 01-09-2024 al 31-08-2028

Lo scopo del presente documento è di verificare le condizioni per la fattibilità finanziaria del progetto nell'ipotesi di affidamento dei servizi in oggetto ad un soggetto gestore (il Concessionario) tramite la procedura indicata ai sensi della vigente normativa.

L'Amministrazione concedente ha redatto il presente documento di massima sulla base dei dati a disposizione rispetto all'esperienza degli anni passati. Le elaborazioni effettuate hanno lo scopo di individuare il valore congruo dei ricavi attesi di gestione necessari per il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario del progetto (definito all'art. 177, c. 5, D.lgs. 36/2023 – di seguito Codice), che rappresenta il presupposto per la corretta allocazione dei rischi (art. 177, D.lgs. 36/2023).

Nei contratti di concessione la maggior parte dei ricavi di gestione del concessionario proviene dalla vendita dei servizi resi al "mercato". Tali contratti comportano il trasferimento al concessionario del rischio operativo, come definito dall'art. 177, D.lgs. 36/2023, riferito alla possibilità che, in condizioni operative normali, le variazioni relative ai costi e ai ricavi oggetto della concessione incidano sull'equilibrio del piano economico finanziario. Si precisa, in particolare, che la stima del valore dei ricavi attesi nonché dei costi della gestione sono il risultato della migliore elaborazione possibile dei dati disponibili, tenuto conto che è plausibile soltanto una valutazione di massima, puramente indicativa che dipende da una pluralità di parametri influenzati anche dalle scelte strategiche che il concessionario adotterà nella gestione del servizio.

Il format del Piano Economico Finanziario di massima (d'ora in avanti PEF) è stato redatto riportando le principali voci di costo e di ricavo e potrà essere utilizzato dai partecipanti per indicare i dati stimati per ciascuna voce individuata.

Si premette che ogni voce di ricavo e costo è da intendersi IVA esclusa.

Nelle pagine che seguono sono illustrate le principali ipotesi per la gestione del servizio di rimozione considerate nel Piano economico finanziario, che si sviluppa su base annuale, per la durata di 4 anni prevista: presuntivamente dal 01/09/2024 al 31/08/2028.

2. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La concessione ha come oggetto il servizio di rimozione, trasporto e custodia dei veicoli in sosta d'intralcio, di rimozione dei veicoli che, ancorché regolarmente parcheggiati, sia necessario od opportuno rimuovere per esigenze di ordine pubblico o di pubblico interesse, di prelievo dei veicoli coinvolti in incidenti stradali non rimossi dal conducente; né sottoposti a sequestro giudiziario e che sia opportuno rimuovere dalla sede stradale. Il concessionario del servizio deve altresì intervenire, a seguito di richiesta del Comando di Polizia Locale, quando è necessario operare rimozioni o spostamenti di veicoli per motivi contingibili e urgenti, manifestazioni, calamità, avvenimenti, attività manutentive del suolo, sottosuolo, e similari che necessitino di interventi indifferibili.

Gli interventi devono essere attivati dal Comando di Polizia Locale cui spetta la direzione del servizio e l'applicazione dell'eventuale sanzione accessoria prevista dalla normativa del caso; il servizio di rimozione dei veicoli viene effettuato sul territorio comunale, nell'ambito delle aree pubbliche o ad esse equiparate.

Il servizio deve essere garantito senza soluzione di continuità, per ogni giorno dell'anno, per 24 ore al giorno.

4. STIMA DEI RICAVI DI GESTIONE

A fronte dell'attività svolta, così come definita nel Capitolato, al Concessionario è riconosciuto il diritto di ricevere l'incasso derivante dalla rimozione custodia dei veicoli, con applicazione delle tariffe individuate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 29/05/2024.

I ricavi annui stimati sono determinati come segue:

· Ricavi delle vendite e delle prestazioni: riguardano i proventi derivanti dalle operazioni di rimozione forzata (solo soccorso). Il conteggio è stato effettuato in base allo storico degli interventi dell'anno 2023, moltiplicato per le nuove tariffe approvate con deliberazione di G.C. n. 137/2024.

o Interventi anno 2023: 514.

o Ipotetici interventi previsti per gli anni futuri: 520/anno.

o Importo ricavi presunto: € **115.000,00/anno.**

· Altri ricavi e proventi: derivanti dal deposito presso il piazzale del concessionario. Ipotizzando che il veicolo resti in deposito in media due giorni ad un costo di € 10,00+IVA/gg. ed in base allo storico degli interventi dell'anno 2023:

o Veicoli entrati nel deposito comunale nell'anno 2023: 410.

o Importo sosta come da premesse sopra citate: € **8.200,00/anno.**

5. STIMA DEI COSTI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

- AMMORTAMENTO/NOLEGGIO CARRI MOTORI - MANUTENZIONI

Ipotizzando un valore del carro con allestimento di prezzo medio pari a € 40.000,00, da prendere come base per il calcolo della quota di ammortamento del carro pari al 20% annuo, si ottiene una quota di ammortamento per 3 autocarri pari a 24.000,00/anno; Sulla base dei dati ottenuti dalla precedente affidataria si stima che una spesa media per manutenzioni varie pari ad euro 900/anno.

- COSTO DEL PERSONALE ADDETTO

Il Contratto collettivo (CCNL) individuato dalla stazione appaltante: Servizi, Soccorso e assistenza stradale

Il costo del personale viene stimato in € 100.000,00/anno, prevedendo come personale necessario per lo svolgimento del servizio due autisti con turni da 8 ore per il servizio in orario lavorativo, da impiegare anche per gli interventi in orario notturno, prevedendo la relativa maggiorazione:

Il costo viene determinato come segue: un custode e un impiegato amministrativo.

Costo medio annuo stabilito dal Ministero del Lavoro, per le aziende da 16 a 50 dipendenti del settore terziario, per un dipendente al II livello pari ad € 37.413,18 moltiplicato per due dipendenti, è pari ad € 74.826,36. Considerato che una buona parte delle rimozioni avviene fuori orario lavorativo, si ritiene opportuno aumentare il costo base del personale di un 20% al fine di coprire la reperibilità ed il maggior importo pagato per l'orario straordinario, per un ammontare complessivo di circa € 85.000,00, a cui viene aggiunto un costo forfettario di € 5.000,00 per il custode e per un impiegato amministrativo.

- COSTI DI GESTIONE (carburanti, lubrificanti, materiali di consumo vari)

Sulla base dei dati ottenuti dalla precedente affidataria del servizio, si stima una media di costi di gestione pari ad euro 4.000,00/anno.

- COSTI PER ATTREZZATURE MINUTE

Si ipotizzano costi per acquisti di attrezzature minute pari ad € 500,00/anno.

- COSTI PER ONERI DIVERSI

L'Amministrazione ha preso in considerazione tra gli oneri diversi una stima dei costi che l'operatore deve sostenere per i premi delle polizze assicurative nonché una stima delle spese generali quali spese per la formazione del personale, spese ufficio, spese telefoniche, ecc. (complessivamente pari a euro .3600/anno).

6. SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Date le ipotesi sopra indicate, lo schema economico previsionale relativo alla gestione del servizio può essere riassunto nella seguente tabella:

RICAVI	Dal 1/9 al 31/12/2024	2025	2026	2027	Dal 1/1/2028 al 31/08/2028	TOTALE
Ricavi dalle tariffe	38.333,33	115.000,00	115.000,00	115.000,00	76.666,67	460.000,00
Altri ricavi e proventi – sosta veicoli presso piazzale concessionario	2.733,33	8.200,00	8.200,00	8.200,00	5.466,67	32.800,00
TOTALE RICAVI	41.066,66	123.200,00	123.200,00	123.200,00	82.133,34	492.800,00
COSTI						
Ammortamento/noleggio/l easing autocarri	8.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	16.000,00	96.000,00
costo personale	30.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	60.000,00	360.000,00
Manutenzione e riparazioni	300,00	900,00	900,00	900,00	600,00	3.600,00
Carburanti, lubrificanti, altri materiali di consumo	1.333,33	4.000,00	4.000,00	4.000,00	2.666,67	16.000,00
Acquisto attrezzature minute	200,00	500,00	500,00	500,00	300,00	2.000,00
Oneri diversi (Es. Polizze, spese generali, formazione personale, spese generali)	1.200,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	2.400,00	14.400,00
COSTI COMPLESSIVI	41.033,33	123.000,00	123.000,00	123.000,00	81.966,67	492.000,00
DIFFERENZA RICAVI -COSTI	33,33	200,00	200,00	200,00	166,67	800,00

7. VALORE MASSIMO STIMATO DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 36/2023 il valore massimo stimato della concessione è pari ad € 492.800,00 = IVA 22% esclusa

8. MATRICE DEI RISCHI

Ai fini dell'analisi dei rischi della Concessione e della loro corretta allocazione, nella sottoindicata Matrice dei Rischi si forniscono in maniera chiara e sintetica le informazioni rilevanti relative alle diverse tipologie e grado di rischio possibili, nonché gli eventuali effetti per l'Amministrazione su cui ricadono tali effetti, gli strumenti per la mitigazione dei rispettivi rischi.

La Matrice sarà inoltre utilizzata nella fase di esecuzione della Concessione per accertare che, in tutti i casi in cui venga concordata una variazione contrattuale o la revisione del PEF, le modifiche apportate non alterino l'allocazione dei rischi così come definita nei documenti contrattuali.

Art. 177 del D.lgs. 36/2023 – Traslazione del Rischio Operativo

TIPO DI RISCHIO	Descrizione	Probabilità del verificarsi dei rischi	Effetti	Allocazione del rischio	Strumenti per mitigazione rischio
Rischio di diminuzione della domanda specifica	Rischio di una riduzione della domanda del servizio non derivante da una contrazione generale del mercato.	Bassa	Diminuzione dei ricavi	Concessionario	Flessibilità organizzativa,
Rischio di diminuzione della domanda di mercato	Rischio di una riduzione della domanda del servizio derivante da una contrazione generale del mercato.	Non valutabile	Diminuzione dei ricavi	Concessionario	Flessibilità organizzativa
Rischio di disponibilità	Rischio legato alla capacità, da parte del Concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume sia per standard di qualità previsti	Bassa	Aumento dei costi; applicazione delle penali previste; risoluzione del contratto	Concessionario	Flessibilità organizzativa
Rischio operativo	Rischio economico legato alla gestione del servizio	Media	Non completo recupero degli investimenti effettuati e/o dei costi sostenuti per gestire il servizio oggetto della Concessione	Concessionario	Corretta analisi PEF
Rischio di approvvigionamento e/o incremento dei costi dei fattori produttivi o di loro inadeguatezza	Rischio di reperimento o di inadeguatezza dei fattori produttivi o che i loro costi siano significativamente maggiori di quelli preventivati.	Media	Ritardi e/o aumenti dei costi	Concessionario	Flessibilità organizzativa; richiesta revisione equilibrio economico finanziario
Rischio di necessità di	Rischio che la manutenzione	Media	Aumento dei costi	Concessionario	Corretta redazione Piano

manutenzione ordinaria e straordinaria	degli autocarri risulti non più adeguata; rischio di un'incorretta stima prospettica dei costi di manutenzione.				delle manutenzioni
Rischio di temporanea sospensione del servizio	Rischio connesso alla possibilità del verificarsi di eventi con riflessi sull'attività del Concessionario	Bassa	Diminuzione di ricavi; aumento dei costi	Concessionario	Flessibilità organizzativa e richiesta revisione equilibrio economico-finanziario
Rischio di variazioni normativo-regolamentare o delle normative fiscali	Rischio che le variazioni comportino un aggravio economico per il Concessionario	Media	Aumento dei costi	Condiviso	Riequilibrio economico-finanziario